

23 ottobre 2024

Bacino Nord Est - Ambito C

Incontro in modalità ibrida

Presentazione della consultazione

Elisa Bracco (AMP) introduce gli obiettivi della consultazione e, dopo aver riassunto le tematiche affrontate nell'incontro precedente del 9 ottobre, introduce i temi all'ordine del giorno:

- **beni mobili**
- **Infrastrutture e nodi d'interscambio**
- **condizioni di qualità del servizio**
- **certificazioni di qualità e certificazioni ambientali**

Viene ricordato che è a disposizione un [questionario](#) specificamente destinato agli operatori economici per raccogliere contributi specifici rispetto al set informativo che sarà reso disponibile alla pubblicazione dei bandi di gara.

Beni mobili

Il PAO per l'erogazione del servizio nel bacino Nord-Est è attualmente di 435 mezzi, 12 dei quali dedicati a servizi svolti nell'ambito degli accordi di programma. Il PAO autorizzato per i principali servizi urbani ed extraurbani del Bacino è dunque di 423 mezzi di cui il 63% è stato contribuito con risorse pubbliche.

Infrastrutture e movicentro

Le infrastrutture classificate come movicentro sono 4: Biella, Cossato, Domodossola, Verbania per i quali sono già stati effettuati sopralluoghi.

Verrà messo a disposizione degli operatori un set informativo con tutti i dati utili sui diversi movicentro e ci sarà un obbligo per l'utilizzo degli stessi movicentro, mentre per la gestione saranno presi accordi specifici con gli Enti proprietari dell'infrastruttura.

Inoltre a Novara c'è un'area di fermata vicino alla stazione in via di realizzazione, l'Agenzia sta acquisendo un contratto di locazione per l'area che verrà messa a disposizione dell'operatore con obbligo di subentro nel contratto di locazione qualora l'operatore entrante non abbia una soluzione analoga ed alternativa a tale area.

Certificazioni di qualità e certificazioni ambientali

Le certificazioni non saranno un requisito di selezione o accesso alla gara, ma verranno tenute in considerazione per il calcolo delle garanzie.

C'è comunque interesse, da parte di AMP, nel capire se gli operatori economici ritengono che il possesso delle certificazioni debba essere un elemento di valutazione all'interno della gara.

Le certificazioni vengono normalmente acquisite come impresa ma poi si applicano anche al contratto e al servizio specifico. Quindi l'azienda che ha già ottenuto la certificazione dovrà integrarla per mostrare come si impegna a garantire la qualità del servizio specifico.

Condizioni minime di qualità del servizio

La Delibera ART 53 del 2024 definisce molteplici indicatori di qualità, nell'incontro sono stati trattati solo alcuni di questi al fine di fornire spunti di riflessione e suggerire le modalità di confronto e la tipologia di osservazioni che AMP si aspetta dagli operatori su ciascun punto in questa fase di consultazione.

- Integrazione multimodale tra servizio su strada e altri tipi di trasporto.
L'Ente affidante (AMP) ha facoltà di individuare i nodi di scambio di 1°, 2° e 3° livello. Come nodi di interscambio di 1° livello AMP ha individuato le stazioni ferroviarie e i movicentro. Per quanto riguarda i nodi di 2° e 3° livello c'è interesse, da parte di AMP, nel capire quali punti di interscambio potrebbero configurarsi come tali, quali requisiti di funzionamento possono distinguerli, come si può garantire il rispetto di questi requisiti, quali sono gli aspetti gestionali che possono essere messi in campo.
- Trasporto integrato: l'indicatore tratta unitamente il trasporto delle biciclette e dei monopattini a bordo dei mezzi, si ritiene di doverli tenere insieme o si possono separare? Può essere un indicatore su cui si può fare una progettualità che sia valutata all'interno dell'offerta.
- Integrazione tariffaria: analogamente per questo indicatore si richiede se è possibile costruire delle progettualità che possono essere valutate in sede di analisi delle offerte tecniche nell'ambito delle gare

In generale si chiede se per quanto riguarda gli indicatori di qualità ci si dovrà attenere specificatamente alle indicazioni dell'ART ed utilizzare gli indicatori esclusivamente come elemento contrattuale o se potranno essere costruite delle progettualità in sede di presentazione delle offerte tecniche e quindi divenire un elemento di valutazione.

Sugli indicatori è stato realizzato un questionario specifico.

Carta dei servizi

Richiesta dalla normativa, ha l'obiettivo di tutelare gli utenti garantendo qualità, universalità ed economicità del servizio. Include requisiti minimi di qualità misurabili che devono essere garantiti.

L'operatore economico dovrà promuovere annualmente progettualità specifiche per garantire il monitoraggio e la verifica del buon andamento di quanto riportato nelle carte dei servizi. Sarà necessario, in queste attività, coinvolgere gli stakeholder interessati, le associazioni di consumatori e le associazioni di passeggeri e delle persone a mobilità ridotta e con disabilità.

Viene infine ricordata la piattaforma ampartecipa.mtm.torino.it dedicata al processo di consultazione e l'indirizzo mail dedicato.

Interventi degli operatori economici partecipanti

Al termine della presentazione gli operatori presenti intervengono per chiedere alcune informazioni. Le domande sono riportate di seguito.

Baranzelli

Se il deposito di proprietà di SUN a Novara non dovesse essere messo a disposizione perché in un possibile affidamento in house del servizio urbano, il deposito di proprietà di STN diventerebbe un deposito prioritario?

Si, come evidenziato dal processo di ottimizzazione, se c'è un deposito analogo nella stessa area, questo potrà essere preso in considerazione in alternativa.

Si specifica inoltre che l'Operatore Economico che presenterà l'offerta farà la propria ottimizzazione sulla base dello scenario attuale con l'obiettivo di efficienza ed efficacia e questa sarà oggetto di valutazione in fase di gara.

VCO trasporti

Quali saranno i fattori per la valutazione economica dei depositi?

I fattori saranno richiesti attraverso una nota che verrà inviata ai proprietari del bene. AMP rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento sulla nota e sulla relativa compilazione.

ATAP

Sui contratti di proroga attualmente in essere si fa riferimento all'acquisto del materiale rotabile e dei depositi da parte dell'operatore subentrante. Come si concilierà questo obbligo con i futuri contratti?

AMP specifica che è l'ente committente ad avere l'obbligo di mettere a disposizione i beni per gli operatori entranti, ma solo se il proprietario del bene lo mette a disposizione.

Se il bene viene messo a disposizione dalla proprietà per la vendita, l'operatore uscente è garantito, poiché il bene verrà acquistato. Diversamente, se il bene è messo a disposizione in locazione, questo non garantisce l'operatore uscente, perché l'operatore entrante potrà scegliere di non utilizzare quel bene.

Bus Italia

In sede di gara gli OE devono avere accesso a dati uguali per tutti su cui sviluppare il PEF affinché sia garantita la comparabilità tra le offerte.

Il costo standard è utilizzato come elemento di confronto? Il costo standard viene rivalutato in base all'inflazione?

Nelle proroghe oggi in essere è stato utilizzato un costo standard come elemento di verifica di congruità, per valutare se il costo proposto dalle aziende all'interno del PEF fosse coerente con il costo standard.

Per i prossimi affidamenti verrà preparata una relazione sui lotti e verranno fatte delle stime di costo di produzione del servizio per ciascun lotto che costituirà la base di riferimento da cui partire.

Verrà inoltre redatta una relazione di affidamento in cui saranno presenti i PEF simulati, per i quali si farà una valutazione di congruità tra i valori del PEF e i costi standard.

È stata aperta una seconda consultazione sulla misura 17 della delibera ART, si attenderà la chiusura di questa consultazione prima della pubblicazione dei bandi?
Il procedimento chiuderà entro fine anno, quindi sì.

SAF

Segnala che nell'elenco dei depositi manca quello di Verbania di proprietà di SAF.

AMP ringrazia per la segnalazione e invita gli operatori a segnalare eventuali dimenticanze o inesattezze.

STAC

Quali sono le indicazioni sulla realizzazione dell'autostazione di Vercelli?

Si sta lavorando per capire dove il comune vorrebbe collocare l'autostazione.
In accordo con il comune e la provincia si faranno quindi le opportune valutazioni.